

## Scheda di progetto<sup>1</sup>

### TITOLO: COMPORTAMENTI DEI BAMBINI NEL TRAGITTO CASA-SCUOLAE E TRASFORMAZIONI URBANE

<b>ASL/ASO</b> (proponente, se progetto Aziendale, o capofila, se progetto inter-Aziendale)	ULSS N. 20 (Responsabile Dr.ssa Lucia De Noni) con COMUNE DI VERONA (Responsabile Dott. Loretta Castagna)
--	--

### Abstract

#### Descrizione sintetica del progetto

(max 1 pagina su: contesto di partenza, destinatari, obiettivi, metodologia, attività, valutazione e strumenti)

Il progetto riguarda la valutazione di come cambiano i comportamenti in diverse fasce di popolazione in due diversi quartieri di Verona dotati di caratteristiche diverse. Si tratta in sostanza di due quartieri (uno periferico meno densamente abitato ed uno nell'immediata periferia densamente abitato) caratterizzate ambedue da una strada di attraversamento molto trafficata. In questi quartieri sono stati eseguiti su iniziativa del Comune e delle Circoscrizioni interessate interventi viabilistici diversi finalizzati nel primo caso a impostare interventi di mitigazione per favorire la pedonalità e nel secondo ad incidere strutturalmente sul traffico di attraversamento. Sono stati rilevati in questi quartieri:

- abitudine dei bambini casa-scuola,
- tipologia di interventi effettuati,
- dati del questionario europeo sulla qualità della vita.

Il progetto è quindi finalizzato alla documentazione e valutazione delle modifiche attuate nel territorio e allo studio delle ricadute sui comportamenti della popolazione, entrambe le problematiche vengono considerate in modo non estemporaneo ma nel loro evolversi nel tempo.

Ci possiamo inoltre avvalere di un monitoraggio rispetto alle motivazioni dei genitori sull'argomento e sulla strutturazione di pedibus che vanno anche ad aumentare la coesione sociale e a modificare la percezione del vivere nel quartiere.

Il progetto è frutto di una collaborazione ormai storicamente consolidata tra Azienda ULSS e Comune su problematiche di tipo urbanistico, ambientale e sanitario. Tradizionalmente alle infrastrutture venivano imputate conseguenze importanti dal punto di vista sanitario soprattutto nelle aree dell'incidentalità e dell'inquinamento atmosferico; l'epidemia di malattie croniche degenerative ha introdotto la necessità di contrastare la sedentarietà anche attraverso modifiche del contesto sociale ed urbanistico; questo sta alla base del progetto in questione.

Destinatari intermedi sono le scuole, le circoscrizioni, i tecnici comunali; destinatari finali i gruppi di popolazione interessati (bambini, genitori, popolazione residente).

<sup>1</sup> La presente scheda è stata elaborata da DoRS nell'ambito del Piano Regionale Sorveglianza e Prevenzione dell'obesità nei luoghi di lavoro: Laboratorio di progettazione partecipata. La scheda ha come riferimento quella prodotta per i Bandi della Regione Piemonte "Progetti di Promozione della Salute" 2004-2005 e 2005-2006 e pertanto i riferimenti teorici sono: la carta di Ottawa per la Promozione della Salute (1986) e il modello di progettazione PRECEDE-PROCEED (LW. GREEN, MW. KREUTER, 1991).